



Documentazione stampa

Data: 2 aprile 2024

Terrorismo ed estremismo violento

Così il DFGP combatte il terrorismo e l'estremismo violento

Task force TETRA: per contrastare il rischio incalzante di attentati terroristici e coordinare la lotta al terrorismo, nel 2014 la Svizzera ha fondato la task force TETRA («Terrorist Tracking»). Varie autorità, tra cui il Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) e il Ministero pubblico della Confederazione (MPC), collaborano sotto la direzione di fedpol per prevenire atti terroristici in Svizzera e all'estero e migliorare la sicurezza. fedpol indaga in materia di terrorismo in collaborazione con il MPC (attualmente in oltre 80 casi).

Prevenzione: nel quadro del secondo piano d'azione nazionale per prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento (2023-2027), fedpol può attingere a 750 000 franchi l'anno per finanziare progetti, anche di ONG. Lo scopo è di meglio comprendere i processi di radicalizzazione e di rafforzare la consapevolezza e la cooperazione di vari attori, ponendo l'accento sulla prevenzione nei giovani.

MPT: dal 2022 fedpol può autorizzare, su richiesta dei Cantoni e del SIC, le misure contemplate nella legge federale sulle misure di polizia per la lotta al terrorismo.

Divieto di Hamas: in risposta agli attacchi terroristici in Israele, di recente il Consiglio federale ha proposto di vietare Hamas e altre organizzazioni simili per tutelare la sicurezza della Svizzera e combattere il finanziamento del terrorismo, alla stregua dei divieti già in atto dello Stato islamico (IS) e di Al-Qaida. L'avamprogetto del DFGP è stato redatto da fedpol.

Interventi previsti

POLAP: insieme ai Cantoni fedpol sta allestendo «POLAP», una piattaforma nazionale di consultazione; i preparativi tecnici sono a buon punto. In parallelo i Cantoni stanno approntando una base giuridica che consenta agli agenti di polizia cantonali di consultare i dati registrati in altri Cantoni. Il progetto, che renderà più semplice e veloce lo scambio di dati di polizia su scala nazionale e internazionale, costituisce un grande passo in avanti per il lavoro di polizia in Svizzera. Considerato che i lavori a livello di concordato sono ancora in corso, al momento non è dato sapere quando di preciso POLAP sarà operativa.

LSIP: strettamente correlata a POLAP, la revisione prevista della legge federale sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione (LSIP) intende creare una base legale moderna per gestire dati e banche dati. Fisserà il quadro normativo per il trattamento dei dati da parte della polizia in funzione dei compiti legali esistenti e fornirà alla Confederazione il fondamento giuridico per gestire POLAP. L'entrata in vigore della legge riveduta è prevista per la fine del 2027.

Interoperabilità: nell'Unione europea sono in corso lavori tesi a garantire la cosiddetta interoperabilità tra svariati sistemi d'informazione dell'UE, sempre allo scopo di semplificare l'accesso ai dati disponibili su una persona consentendo ad esempio di consultare le iscrizioni in SIS e Eurodac (identificazione delle impronte digitali per il settore dell'asilo). La procedura per l'adozione della pertinente ordinanza è in corso. Il nuovo scadenziario prevede l'entrata in vigore nell'ottobre 2024, ma non è ancora stato deciso se sarà scaglionata o se l'ordinanza entrerà in vigore insieme al decreto federale integrale. L'attuazione completa dell'interoperabilità è attesa tra il 2026 e il 2027.

PNR: entro la fine dell'anno il Consiglio federale intende adottare il messaggio per la legge sui dati dei passeggeri aerei. I dati dei passeggeri aerei, o dati PNR (Passenger Name Records), sono uno strumento a sostegno delle autorità di polizia e di sicurezza nel contrastare il terrorismo e le forme più gravi di criminalità. L'entrata in vigore della legge è attesa per il 2026, anno in cui dovrebbero diventare operativi anche il sistema PNR svizzero e l'unità d'informazione sui passeggeri aerei (UIP).